

C.C.

866/11080
 SERVIZIO REG. OPINIONI
 MINISTERO DI PALERMO
 DIVISIONE REGIONALI



08 OTT 1998

Secc. S. 3p
 Prof. N. 1.659 Data 08/10/98

RAGIONERIA GENERALE
 29 SET. 1998
 PROJ. 1594
 DATA 29/9

Allegato alla proposta di delibera
 n° 28 del 26/11/1998
 Il Responsabile del Procedimento

COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 435 DEL 23/12/1999

Sessione ordinaria Seduta pubblica/segreta di prosecuzione
 OGGETTO: VARIANTE GENERALE DEL P.R.G. DI PALERMO. DEDUZIONI ALLE
 OSSERVAZIONI PRESENTATE AVVERSO LA DELIBERAZIONE CONSILIARE
 N°45/97.

L'anno millenovecentonovanta.nove....il giorno...ventitrá.....del mese di Dicembre è riunito nella
 solita aula il Consiglio Comunale di questa città, sotto la presidenza del ..Cons...Costantino.Garrarra.-
Presidente.....e con l'assistenza del Segretario Generale.

Dr. Carmelo Pecoraro

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: al momento della votazione del presente atto.

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) AGOSTINO Vincenzo	p		26) ITALIANO Salvatore		a
2) ANTICO Michele	p		27) LO PORTO Guido		a
3) APPRENDI Giuseppe	p		28) MALTESE Ettore		a
4) AVANTI Giovanni		a	29) NESTI GIACOMO Giuseppe		a
5) BONFANTI Gaspare		a	30) MENDOLA Gaetano		a
6) CAMPAGNA Alberto		a	31) MERCADANTE Giovanni		a
7) CAROLLO Antonino		a	32) MINEO Francesco		a
8) Caruso	p		33) MOSCHETTI Nunzio		a
9) CARUSO Maurizio	p		34) ORLANDO Vita	p	
10) CATANIA Giusto	p		35) PALMIGIANO Salvatore		a
11) CHINNICI Giorgio	p		36) PICCIONE Riccardo	p	
12) COLLODORO Angelo	p		37) PIRAINO Andrea		a
13) COSTUMATI Antonino	p		38) PIRO Francesco		a
14) CRACOLICI Antonino	p		39) QUATTROCCHI Lorenzo		a
15) D'ARRIGO Leonardo	p		40) VALLONE Pietro		a
16) DRAGO Sebastiano		a	41) SALEMI Giovanni	p	
17) ENEA Giuseppe		a	42) SAMMARTINO Bartolomeo		a
18) FERRANTE Antonino	p		43) SANTORO Stefano		a
19) FILORAMO Rosario	p		44) SAVONA Riccardo		a
20) GANGI Michele	p		45) SCALIA Salvatore	p	
21) GARRAFFA Costantino	p		46) PORTANOVA Agostino		a
22) GERBINO Luigi	p		47) TAMAJO Aristide		a
23) GIACALONE Ermanno	p		48) TERMINELLI Antonino		a
24) GRECO Giovanni		a	49) TORRE Angelo	p	
25) GROPPUSO Girolamo	p		50) VOLPE Sergio		a
Totale N.			Totale N.	23	27

Copia Conforme

Esperto Geometra
 Arch. Rosario Favitta

19 NOV 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE



Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 come recepito dalla L.R. 48/1991:

Visti i pareri della VI^a Comm. Cons. e delle Circoscrizioni;

Dopo opportuna discussione;

Visti gli emendamenti approvati, come da verbale di seduta e nel testo allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione; con gli emendamenti sopra approvati;

Con annotazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti n° 23

Astenuti n° —

Votanti n° 23

Voti favorevoli n° 23

Voti contrari n° —

Schede bianche n° —

Schede nulle n° —

DELIBERA

come emendata e

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Garràffa

IL COMPONENTE ANZIANO

Orlando

IL SEGRETARIO GENERALE

Pecoraro

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio.

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data25/12/1999..... per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

10 GEN. 2000

Palermo, li

IL MESSO COMUNALE
SEGRETARIO ALBO PRETORIO

Di Calogero Vittorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

25 DIC. 1999

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal..... a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE
SEGRETARIO ALBO PRETORIO
Di Calogero Vittorio

10 GEN. 2000

Palermo, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo Mistretta

Trasmessa copia al C.R.C. il	Elenco di trasmissione n. del
ricevuta dal C.R.C. il	il giorno 1/3/2000
Chiesti chiarimenti con nota n.	del
inviati chiarimenti richiesti il	la nota 879/686 del
Ricevuti dal C.R.C. in data	visi di legittimità.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

1 MAR. 2000

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

- senza invio al Co.Re.Co.;
- ed invio al competente Organo regionale di controllo il quale non ne ha pronunciato l'annullamento nei termini previsti dall'art. 18 della L.R. 44/91.

SEGRETERIA GENERALE
ESECUTIVA

Ai sensi 1° Comma art. 12 L.R. 3-12-91 n. 44

Palermo, li 10-01-2000

IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo Mistretta

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo Mistretta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- 1) Con deliberazione consiliare n° 45 del 13 marzo 1997 è stata adottata la Variante Generale del P.R.G. di Palermo.
- 2) Il procedimento di formazione ha preso avvio con il provvedimento del commissario straordinario n°128/93 con il quale sono state adottate le direttive generali per la formazione della variante generale al P.R.G. del 1962.
- 3) In seguito il Consiglio Comunale con deliberazione n. 179 del 19 maggio 1994 ha ratificato ed aggiornato le direttive integrandole con un ordine del giorno articolato in più punti che *precisava, chiariva, e completava* gli orientamenti contenuti nelle direttive, per meglio determinare criteri, valutazioni e impostazioni da perseguire per il raggiungimento dei due obiettivi fondamentali: il riordino urbanistico e la qualità dell'insediamento.

CONSIDERATO CHE:

- 1) Il procedimento si è sviluppato, secondo quanto prescritto dalla vigente legislazione urbanistica regionale, con la formazione del progetto di massima, sul quale il Consiglio Comunale ha assunto le proprie determinazioni con delibera n° 315 del 5/10/1994.
- 2) Il progetto di Variante Generale del P.R.G., predisposto dall'Ufficio del Piano, è stato trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, perché iscrivesse la relativa delibera di adozione all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, il 14 novembre 1994, entro il termine imposto dalla L.R. 15/91.
- 3) La proposta di piano, presa in esame anche dai 25 Consigli di quartiere, in data 25 gennaio 1995, è stata integrata con alcuni elaborati risultati necessari anche per la correzione degli errori riscontrati negli elaborati grafici.
- 4) La discussione generale in Consiglio Comunale si è conclusa con la presentazione da parte dei Consiglieri di n° 510 emendamenti, su ciascuno dei quali l'Ufficio del Piano ha reso il prescritto parere di regolarità tecnica; i pareri resi sono stati trasmessi alla Segreteria Generale il 1°/06/1995.
- 5) La discussione in Consiglio Comunale si è conclusa con l'approvazione della deliberazione n° 45 del 13 marzo 1997, con la quale è stata adottata la variante in questione, con le modificazioni e le integrazioni derivanti dagli emendamenti e con la quale sono stati approvati numerosi ordini del giorno e raccomandazioni che riguardavano alcuni temi specifici da riconsiderare nella successiva fase di pianificazione alla scala 1:2000.
- 6) A seguito del controllo positivo del CO.RE.CO., intervenuto il 15/5/97, la Variante Generale è stata pubblicata in data 24 Maggio 1997, data dalla quale ha cominciato a

decorrere il termine di 20 giorni per la visione e l'ulteriore termine di 10 giorni per la presentazione delle osservazioni.

- 7) Sono pervenute in totale 2.675 osservazioni assunte ad uno specifico registro di protocollo dalla Segreteria Generale del Comune; di queste 2.269 sono pervenute entro la scadenza del 23 giugno 1997, le altre 406 sono invece pervenute oltre tale data insieme a numerose integrazioni.
- 8) L'Ufficio ha provveduto alla proposta di deduzione per tutte le osservazioni, rimandando al Consiglio Comunale ogni determinazione sull'ammissibilità di quelle pervenute fuori termini.
- 9) Le osservazioni sono state suddivise per tavole e argomenti. Si sono venuti così a creare 18 gruppi di osservazioni in base alla suddivisione delle tavole scala 1:5000 da cui è composta la variante, più altri due gruppi, l'uno relativo agli argomenti di carattere generale e l'altro alle Norme Tecniche di Attuazione.
- 10) Tale impostazione è dipesa dall'opportunità di assicurare una omogeneità di esame sia per le tematiche da affrontare, sia per gli ambiti urbani interessati.
- 11) Ogni osservazione è stata localizzata sulla relativa tavola di piano 1:5000, con il relativo numero di protocollo.
- 12) Per ogni osservazione, viene fatto un succinto riassunto del suo contenuto e quindi vengono sviluppati tutti gli argomenti che hanno portato l'Ufficio a formulare le proprie previsioni, con particolare riferimento alle motivazioni generali che hanno determinato le specifiche soluzioni, poiché una delle doglianze più ricorrenti è la mancanza di motivazioni nelle scelte adottate.
- 13) Delle 2.675 osservazioni pervenute, 82 sono state considerate non pertinenti con lo strumento urbanistico adottato.
- 14) Delle restanti 2.593, 1.739 sono state proposte per l'accoglimento, (vedi allegato 1 - elenco delle osservazioni di cui l'Ufficio propone l'accoglimento), mentre per le restanti 854 si è proposto il non accoglimento, perché in contrasto con i principi informativi del Piano e quindi con i criteri che ne hanno ispirato l'adozione da parte del Consiglio Comunale.
- 15) Tutte le deduzioni alle osservazioni e la relativa documentazione sono allegati alla presente (vedi allegato n° 2).

16) Come è noto negli anni 1995 - 96 - 97 sono stati nominati alcuni Commissari ad Acta dalla Regione Siciliana in sostituzione del Consiglio Comunale per l'approvazione di piani di lottizzazione o programmi costruttivi che hanno prodotto alcune delle osservazioni in questione. Sembra opportuno richiamare l'attenzione del C.C. sulle seguenti osservazioni rientranti nella superiore fattispecie:

osservazioni n. 337 del 19/06/97, n. 951 del 23/06/97, n. 2286 del 23/06/1997 relative ai piani di lottizzazione, n. 1047 del 23/06/97 e n.2416 del 26/06/97 relative a programmi costruttivi.

ATTESO che:

- 1) Con la delibera 45/97 il Consiglio Comunale ha di fatto integrato le proprie direttive generali impegnando l'Amministrazione a rivedere, tra l'altro, le previsioni relative alla zone agricole-residenziali (con particolare riferimento alle zone E1 ed E2), alla mobilità, ai servizi di cui al D.M. 1444/68.
- 2) L'Ufficio, contestualmente alla predisposizione delle risposte delle osservazioni ha definito gli elaborati di variante in scala 1:2000 e diverse prescrizioni esecutive in adempimento a quanto richiesto dal Consiglio Comunale con le raccomandazioni e ordini del giorno contenuti nella già detta deliberazione consiliare n° 45/97.
- 3) Detti adempimenti hanno consentito di verificare la fattibilità delle scelte progettuali e normative contenute nel Piano in scala 1:5000 e hanno contribuito alla riconsiderazione di alcune scelte alla luce degli ulteriori approfondimenti.
- 4) E' sembrato indispensabile formulare le risposte alle osservazioni sulla base delle previsioni contenute negli elaborati 1:5000, integrati dagli approfondimenti conseguenti alla elaborazione scala 1:2000, che contengono anche le indicazioni degli ordini del giorno e le raccomandazioni del Consiglio Comunale. Pertanto la maggior parte delle proposte di accoglimento formulate dall'Ufficio, contenute nell'allegato 1 alla presente proposta, ove condivise dal Consiglio Comunale, resta comunque subordinata all'adozione delle modifiche di Piano espresse negli elaborati 1:2000 in adempimento a quanto richiesto dal Consiglio Comunale.
- 5) Le osservazioni dei privati non si configurano come rimedi giuridici a tutela degli interessati, ma come forme di collaborazione alla formazione della strumentazione urbanistica, per cui

non è necessaria una specifica ed analitica confutazione da parte del Comune di tutte le argomentazioni proposte con le osservazioni stesse e pertanto il rilievo che tali osservazioni si appalesano in contrasto con le linee portanti e le considerazioni poste a base del piano è sufficiente a far ritenere esaurienti ed adeguate le deduzioni dell'Amministrazione (Cfr., da ultimo, per giurisprudenza costante: Consiglio di Stato, Sez. IC, n. 437, del 16 marzo 1998);

RITENUTO che l'accoglimento - direttamente da parte del Consiglio Comunale - delle osservazioni, riportate nell'allegato 1, comporta la modifica del progetto di variante già adottato e che, in tal caso, conformemente a prevalente dottrina e giurisprudenza, ne consegue la necessità di ulteriore deposito ai sensi e per le finalità di cui al citato art. 3 della legge regionale n. 71 del 1978;

RITENUTO che la ripetizione del deposito rappresenta occasione opportuna per consentire l'introduzione di alcune modifiche conseguenti sia all'accoglimento delle osservazioni che ad un più approfondito esame della situazione di fatto sulla quale intervenire nonché per dare attuazione agli ordini del giorno e alle indicazioni del Consiglio Comunale contestualmente alla deliberazione n. 45 del 13/03/1997 di adozione della variante generale;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71

DELIBERA

- 1) Accogliere - nei limiti di cui agli elaborati scala 1:2000 che saranno predisposti dall'Ufficio - in adempimento agli ordini del giorno e raccomandazioni approvati dal Consiglio Comunale - le osservazioni presentate alla Variante Generale del P.R.G. del Comune di Palermo adottata con deliberazione consiliare n° 45/97 e riportate nell'apposito elenco allegato al presente atto (allegato 1 - elenco delle osservazioni di cui l'Ufficio propone l'accoglimento).
 - 2) Non accogliere le altre osservazioni non elencate al punto precedente stante il loro contrasto con i principi informatori della Variante;
- Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.